

Di Franza, di oratori Badoer et Zustinian, da Bles di 20, et di Tors. Come erano stati dal Re, e confirmati li capitoli sottoscritti di man dil Re zercha la liga fata con la Signoria nostra di novo. *Item*, come a di primo di questo esso sier Zuan Badoer dotor et cavalier, orator nostro, haveva tolto licentia a Tor da quelle madame e signori, e toria dal Re, e a di dito partiria de li per repariar in questa terra.

Di Spagna, di sier Francesco Corner orator nostro, di 13 Novembrio, da Valodolid. Dil suo zonzer li, et come il Catholico re fe' l'intrada sua a di . . . , qual fo sontuosa in mezo di la sorela et di monsignor di Clevers. Fu ricevuto da quelli grandi da Re, soto l'ombrella etc. Havendo esso Orator mandato a domandar a monsignor di Clevers se li pareva l'Orator nostro avesse a venir a honorar la soa intrata, disse di non, non essendo ancora stato a la presenza di quella alteza; sichè vederà di aver audientia etc. Scrive, come il Re predito andò a visitar la Serenissima madre senza altra compagnia dil fradelo e la sorela; la qual li domandò quello era di suo padre Re, qual morite zà un anno; sichè si tien che la dita Raina sia di pocho cervello et mata.

70 *Clarissime domine honorandissime.*

Da poi le mie che io scripsi a Vostra Magnificentia da la corte de Franza, non li ho indrizato altre, per non haver auto *cum effecto* cosa degna de notitia sua, oltre la continentia de le *publice* che per zornata io ho scripto, che 'l tuto li è noto. Hora veramente che questo Catholico re è intrato eri sera in questo loco de Vagliadolid, che per uno castello è molto grosso et richo; la qual intrata per esser stata invero molto bella mi è parso convenir a l'amor et debito mio verso Vostra Magnificentia particularizargela come l'è stata; cosa che non mi è parso far in le *publice*, per non tediare quelli excellentissimi senatori. Da poi ussiti heri di questo locho tutti li grandi de questo regno che hora sono qui, *videlicet* el duca de Alba, duca de l'Infantado, conte de Benivento, Contestabile, Admirante, marchese de Vigliena, duca de Alburchech, et altri signori, che cadaun havevano da 150 fin 300 cavali che li acompagnavano, molto ben vestidi de seda, et molte cadene d'oro belle, et alcuni de brocato d'oro, sopra cavalli molto belli et *cum trompete* et naccare, ad incontrar la Maestà Catholica fin tre milia lontan de qui a certo priorato dove la è stata alozata ben 8 zorni, et *similiter* molti episcopi et

altri prelati, poi tutti li zentilhomeni de questa città con el governo de quella, et *demum* tutti quelli erano alozati qui, che in campagna potevano esser da 4000 cavali, comenzorono ad ritornar, da poi fatali reverentia in campagna, che poteva esser una hora de nocte, et l'hordene fu de questa sorte. Venero prima da circa 30 falconieri *cum* sui falconi in pugno, quali erano del re Catholico et de l'illustrissimo Infante suo fratello, vestiti de panno parte bianco, rosso et giallo, et questa è livrea del Re, et parte de rosso et verde et questa è del fratello. Venivano 200 alabardieri, tutti spagnoli, vestiti de sajoni de panno, chi verde, chi rosso, et chi bianco: questa era la guarda de la corte, fu fata per el qu. reverendissimo cardenale de Toledo et altri che governavano questi regni dopo morto el gran re Fernando. Poi 50 spagnoli tutti a cavallo, sopra zaneti molto belli, et cadauno portava una lauzeta da caval legiero, vestiti tutti *cum* saglioni de panno bianco et rosso, et questa era la guarda a cavallo del qu. re Fernando. Poi 100 zentilhomeni pur spagnoli che chiamano *continui* de questa Maestà, 200 de casa sua, et hano provision da lei, tutti ben a cavallo sopra cavalli zaneti grossi, et vestiti de seda. Poi una infinità de naccare, trombete et trombe et piffari de tutti li grandi et altri signori, li quali, da poi fatta reverentia al Re, se ne ritornorono in la terra per diverse vie, perchè *cum* Sua Maestà non havevan loco, salvo li oratori che qui sotto dirò. Venivano poi 20 corsieri del re Catholico, forniti loro et li ragazzi de raso eremesin, et recamati de brocato d'oro et d'ariento, che tal è livrea de Sua Maestà. 70* Poi circa 300 cavali de signori fiamingi et spagnoli, vestidi de seda de diversi colori, et qualche sajo de brocato, ma molte cadene d'oro et belle. Venivano poi 200 alabardieri, 100 alemani vestidi pur de panno a la livrea del Re, et cento de bianco et rosso erano del qu. re Fernando. In mezo de la qual guarda, venivano: prima 8 araldi vestiti *cum* le arme regie; poi li oratori del Serenissimo de Anglia *cum* uno noncio dil Summo Pontefice; et poi el reverendissimo cardenal de Tortosa, qual è flamengo, in mezo de l'altro noncio ponteficio, et de l'orator de la Maestà Cesarea. *Immediata* poi el re Catholico, solo Re, sopra uno bello zaneto, vestito de brocato *cum* una bareta de veludo negro *cum* un gran penachio bianco, et el cavalo fornito de brocato, *cum* 10 stafieri vestiti de zuponi de seda a la sua livrea. Era Soa Maestà sotto uno baldachin de brocato *cum* 8 maze de ariento portate da li primari de questo loco. Venivano poi immantinente la illu-